

## **COMUNICATO STAMPA**

### **“UN PALLONE SENZA FRONTIERE”**

PRIMO TORNEO CALCISTICO DEI POPOLI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA PISTOIESI,  
ALBANESI, RUMENI E MAGHREBINI IN CAMPO PER L'INTEGRAZIONE

L'Assessorato allo sport della Provincia di Pistoia e la Cooperativa Sociale Pantagruel di Pistoia organizzano, con il patrocinio dei Comuni di Pistoia, Ponte Buggianese e Quarrata, *Un pallone senza frontiere* Il primo torneo calcistico dei popoli della Provincia di Pistoia.

L'iniziativa è stata presentata oggi, lunedì 8 novembre, con una conferenza stampa presso la sede del Coni di Pistoia alla presenza dell'Assessore provinciale allo sport della Provincia di Pistoia Floriano Frosetti, Daniele Algozzino della Cooperativa Pantagruel, Sonia Soldani dell'Ufficio provinciale Sport e Maurizio Tempestini dell'Ufficio Sport del Comune di Pistoia.

Nelle giornate di sabato 13 e sabato 20 novembre, presso l'impianto sportivo del Boario-Frascari di Pistoia, si terrà un quadrangolare calcistico costituito da quattro squadre sorte per l'occasione di cui tre composte da giocatori non italiani – maghrebini, albanesi e rumeni– e una costituita da operatori sociali delle tante strutture operanti nel sociale nella provincia di Pistoia. Le due partite di qualificazione, suddivise in due tempi di venticinque minuti ciascuno, si terranno sabato 13 novembre dalle ore 18.30 alle ore 20.30. Nello stesso orario di sabato 20 novembre si svolgeranno le finali per il terzo e il primo posto. Coerentemente con gli scopi dell'iniziativa arbitrerà i vari incontri lo psicologo Sergio Teglia, da anni impegnato socialmente nel campo del disagio adolescenziale e arbitro di lungo corso.

Al patrocinio del Comune di Pistoia, attraverso il quale è stato possibile utilizzare gratuitamente l'impianto sportivo, si affiancano quelli dei Comuni di Quarrata e Ponte Buggianese, località dove risiedono, rispettivamente, gran parte dei giocatori rumeni e albanesi.

La premiazione di tutti i giocatori, attraverso la consegna di coppe, targhe e medaglie si terrà Sabato 27 novembre alle ore 17, presso il Centro Interculturale del comune di Pistoia in Via degli Armeni 1 a Pistoia. I giocatori saranno premiati da Floriano Frosetti, Assessore allo sport della Provincia di Pistoia.

Durante la serata sarà anche presentato il numero 4 della rivista *Zapruder* dedicato a *Identità in gioco Sport e società in età contemporanea* e *Figli di un calcio minore*, il libro dedicato alla contro storia del calcio pistoiese tra il 1945 e il 1975. Interverranno Carmelo Adagio (curatore dello speciale di *Zapruder*), Marco Francini (storico e coautore del libro) e Renzo Corsini (coautore del libro e animatore del gruppo sportivo *Avanguardia di Pistoia*). La serata sarà conclusa da un buffet dove sarà possibile assaggiare cibi caratteristici dei popoli coinvolti nell'iniziativa.

“Il messaggio è chiaro: lo sport in questo caso diventa strumento di integrazione – ha detto l’Assessore Frosetti – “Un pallone senza frontiere” rientra anche in una iniziativa più ampia della Provincia, il progetto “Immigra” per l’integrazione della popolazione straniera sul territorio pistoiese e nel contesto generale della promozione di uno sport ricco di valori, di convivenza, di amicizia, di sano agonismo, che il nostro assessorato sta portando avanti. Tutto questo fa sì che Pistoia sia la città democratica e accogliente che è”.

Daniele Algozzino della Cooperativa Pantagruel ha detto che la finalità dell’appuntamento è anche quella di creare sia una occasione di svago con lo sport rivolta a persone che sono lontane dalla loro terra di nascita ma soprattutto di favorire la conoscenza delle persone straniere con la città. Finalità che la cooperativa Pantagruel porta avanti da tempo visto che sin dal 1990 gestisce, in convenzione con il Comune di Pistoia, il Centro Interculturale del Comune di Pistoia (ex Centro Stranieri) e dal 2001 lo Sportello per le Migrazioni del Comune di Quarrata, oltre a tenere lezioni nelle scuole sull’emigrazione italiana e pistoiese nel mondo e sull’immigrazione in Italia e nella provincia di Pistoia.

Sonia Soldani dell’Ufficio provinciale Sport ha ricordato come tutta l’organizzazione abbia teso anche a favorire l’adesione delle comunità straniere, facendo iniziare le partite alle 18,30, visto che spesso anche il sabato molti di questi ragazzi lavorano fino a tardi e dunque come ci sia una volontà di contribuire al miglioramento della loro qualità della vita.

Maurizio Tempestini dell’ufficio sport del Comune di Pistoia ha detto che esiste a Pistoia la dimensione dello sport che favorisce l’integrazione è reale, perché in modo spontaneo si gioca e si pratica sport tra pistoiesi e stranieri utilizzando le strutture che esistono.

**Pistoia 8 novembre 2004**